

PRESIDENTE. Pongo dunque ai voti la proposta dell'onorevole Griffini, tolte le parole *o totale*.

(È respinta.)

SALARIS. L'aggiunta proposta dall'onorevole Griffini è stata respinta. Ma io farò un'altra proposta che non si scosterà molto dalla dichiarazione, pochi momenti or sono, fatta dal signor ministro delle finanze intorno a tale questione. Egli ci ha letto un articolo del regolamento, emanato per la esecuzione della legge sul dazio di consumo; e certamente con quell'articolo era provveduto in gran parte a ciò che era desiderio dell'onorevole Griffini si provvedesse. Io mi accontenterei anche della sua dichiarazione; ma il signor ministro delle finanze mi permetterà, ed egli sarà d'accordo con me, che quella prescrizione non è che un articolo di regolamento, il quale (egli lo sa meglio di me) può essere da un momento all'altro mutato. Se egli fosse eterno nel Ministero delle finanze (ed io non lo auguro certamente al regno d'Italia), in quanto a questa disposizione, potrei essere tranquillo, egli manterrebbe la promessa; ma il signor ministro delle finanze comprenderà benissimo, che domani potrebbe cedere il posto ad un altro qualunque, il quale per primo suo atto potrebbe annullare quel regolamento e farne un altro, ed in quest'altro potrebbe non comprendere quella disposizione di cui fu data testè lettura.

Quindi la Camera vede che non vi è una sufficiente garanzia, perchè sia mantenuta la esenzione dal dazio di consumo sul vinello che si somministra ai mietitori, ed altri operai, in quel modo che è detto nel regolamento.

Affinchè dunque si possa essere sicuri su questa esenzione, che pur è giusta, io non chieggo altro, se non che quell'articolo del regolamento sia introdotto in questa legge colle stesse identiche parole. E ricorderò al signor ministro delle finanze, ch'egli si esprimeva in modo da far comprendere che non aveva nulla in contrario a che quell'articolo di regolamento si tramutasse in una disposizione di legge. Dietro quella sua dichiarazione io mi lusingo, che egli sarà il primo a desiderare che quest'articolo sia posto in questa legge. Epperchè io attenderò che il signor ministro faccia buon viso a questa proposta, la quale a dir vero, mi fu ispirata dalla sua stessa dichiarazione.

(Il ministro per le finanze scrive.) Prego l'onorevole presidente d'interrogare il ministro se accetta la proposta che ho fatto.

MINISTRO PER LE FINANZE. Aspetti, scrivo l'articolo del regolamento.

PRESIDENTE. Aspetti un momento, onorevole Salaris.

PRESENTAZIONE D'UNA RELAZIONE, E DI DUE PROGETTI DI LEGGE.

MEZZANOTTE, relatore. Per mandato della Commissione generale del bilancio, ho l'onore di presentare

un'appendice alla relazione dell'entrata, concernente la situazione finanziaria, ed i bisogni di cassa per l'anno corrente. (V. Stampato n° 7-D)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

GADDA, ministro per i lavori pubblici. In esecuzione di un ordine del giorno della Camera, ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge concernente le disposizioni organiche per le spese delle opere idrauliche di seconda categoria; ed un altro progetto relativo alla classificazione delle opere idrauliche di prima e seconda categoria delle provincie Venete e del Mantovano. (V. Stampati n° 120 e 121)

Questi due progetti di legge sono già stati dichiarati d'urgenza. Pregherei quindi la Camera a volere acconsentire che i medesimi fossero mandati ad una sola Commissione, poichè si tratta di materie che si collegano fra loro. In questo modo il loro esame sarà più sollecito.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro della presentazione di questi due progetti di legge, che saranno stampati, e, se non vi sono opposizioni, inviati ad una sola Commissione.

(La Camera approva.)

SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE SUI PROVVEDIMENTI FINANZIARI.

MINISTRO PER LE FINANZE. Mantengo la parola data, cioè di non fare difficoltà a che s'introduca nella legge quell'articolo che testè leggeva.

Si potrebbe aggiungere un'alinea in questi termini:

« Non è soggetta a dazio la distribuzione di vino, vinello ed altre bevande vinose, somministrate per sovrappiù di mercede giornaliera ai braccianti e coloni addetti ai lavori strettamente agricoli. »

CASTELLANI-FANTONI. Io pregherei l'onorevole ministro delle finanze ad acconsentire perchè nella disposizione testè letta e da introdursi nella legge venisse tolta la parola *strettamente*. Vi possono essere delle operazioni fatte dagli agricoltori, e che non si possono chiamare operazioni strettamente agricole, ma che però hanno immediata e diretta attinenza colle operazioni agricole, e, cito a modo d'esempio, la fabbricazione d'una casa colonica, l'apertura d'una strada la quale serva al servizio di fondi rustici, perciò...

MINISTRO PER LE FINANZE. Non voglio fare resistenza sopra questo non molto importante argomento, poichè bisogna riservare un po' di fiato per cose più gravi, e quindi acconsento che si tolga la parola *strettamente*.

PRESIDENTE. Leggo l'aggiunta proposta dal signor ministro delle finanze.

« Non è soggetta a dazio la distribuzione di vino, vinello, ed altre bevande vinose somministrate per so-